

Guida all'Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

In base al provvedimento sulla "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari - correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" del 29 luglio 2009, da ultimo aggiornato da Banca d'Italia in data 15 luglio 2015, il Foglio Informativo e l'estratto conto di fine anno dei conti correnti destinati ai Consumatori riportano un Indicatore Sintetico di Costo (ISC).

COS'È L'ISC

L'Indicatore Sintetico di Costo (ISC) serve a mostrare al consumatore il costo indicativo annuo del conto corrente, espresso in euro. Il valore è ottenuto sommando i costi annuali, fissi e variabili, del conto corrente modellati su dei profili tipo appositamente predisposti da Banca d'Italia.

Ai fini della costruzione dell'ISC, Banca d'Italia distingue tra:

- **Conti correnti** con un sistema di **tariffazione forfetario** (c.d. "**a pacchetto**") per i quali, sulla base di variabili socio-demografiche, ha altresì individuato **6 profili di operatività**;
- **Conti correnti** con un sistema di **tariffazione a consumo** (c.d. "**ordinari**") per i quali ha individuato **1 solo profilo** riconducibile ad un'operatività particolarmente bassa e destinato a Clienti con esigenze molto specifiche (es: conti per l'appoggio del dossier titoli o per l'addebito delle rate del mutuo);
- **Conti correnti** c.d. "**in convenzione**" (indirizzati a particolari categorie di Clienti - ad esempio dipendenti di enti pubblici ed enti privati - le cui condizioni sono negoziate collettivamente con la Banca) per i quali ha previsto un regime particolare che tiene conto delle loro specificità.

I sei profili relativi ai “conti a pacchetto” sono:

- ✓ **Giovani** (164 operazioni all’anno)
- ✓ **Famiglie con operatività bassa** (201 operazioni all’anno)
- ✓ **Famiglie con operatività media** (228 operazioni all’anno)
- ✓ **Famiglie con operatività elevata** (253 operazioni all’anno)
- ✓ **Pensionati con operatività bassa** (124 operazioni all’anno)
- ✓ **Pensionati con operatività media** (189 operazioni all’anno).

OBIETTIVI DELL’ISC

L’ISC rappresenta, nella fase in cui il cliente decida di aprire un conto, uno **strumento di confronto** dei costi delle diverse offerte della Banca e della concorrenza e viene comunicato nel **Foglio Informativo** del conto corrente accessibile a tutti.

In questo caso, l’indicatore viene calcolato sulla base dei profili di operatività definiti dalla Banca d’Italia.

Nel caso in cui il cliente abbia già un conto, L’ISC offre invece al Cliente la possibilità di confrontare il **costo effettivamente sostenuto nel corso dell’anno** per il conto corrente di cui è titolare e, evidenziato all’interno dell’**Estratto Conto al 31/12**, con **l’ISC calcolato dalla Banca** per quello stesso rapporto e per quel determinato profilo come riportato nel riquadro “**Quanto può costare il conto corrente**”.

Se vi fosse una differenza significativa tra i due valori, ciò significherebbe che la tipologia di conto del cliente non è la più adatta alle sue specifiche esigenze.

Attraverso la lettura e l’interpretazione di queste informazioni, il Cliente potrà verificare se il costo effettivamente sostenuto sia o meno in linea con l’ISC riferito al profilo di operatività nel quale si è identificato ed, eventualmente, valutare, con l’aiuto del proprio Family Banker®, altre tipologie di conto più adatto alle proprie esigenze.

UTILIZZO DELL'ISC

Al momento della scelta del rapporto da sottoscrivere, l'ISC, offrendo un confronto più rapido ed immediato dei costi applicati sui diversi conti correnti offerti dalla Banca, permette al Consumatore di scegliere quello che ritiene più adatto alle proprie esigenze di utilizzo attraverso alcuni semplici passi:

1. Identificare, tra i sei Profili di Utilizzo dettagliati nella tabella a pagina 4, il profilo maggiormente rispondente all'operatività che si presume di effettuare sul conto;
2. Richiedere, ai nostri Family Banker®, i Fogli Informativi dei conti correnti offerti ai Consumatori;
3. Verificare che i conti correnti tra cui sta scegliendo presentino un ISC associato al proprio profilo di utilizzo;
4. Confrontare l'ISC tra i diversi conti correnti per individuare quello più conveniente.

MODALITÀ DI CALCOLO DELL'ISC E PORTATA DEI PROFILI BANCA D'ITALIA

L'ISC comprende tutte le spese e le commissioni che sarebbero addebitate al Cliente nel corso dell'anno solare al netto di oneri fiscali ed eventuali interessi e rappresenta la somma tra una componente fissa, comprensiva di tutte le voci di spesa che il Cliente dovrebbe comunque sostenere, per il solo fatto di aver sottoscritto il rapporto (es. le comunicazioni obbligatorie per legge) ed una componente variabile, comprensiva di spese e commissioni che il Cliente sostiene in relazione alle operazioni ipotizzate da Banca d'Italia per ciascun profilo.

A parità di prodotto, quindi, l'ISC varierà anche sensibilmente tra un Profilo di Utilizzo e l'altro, ossia a seconda:

- ✓ Del numero di operazioni effettuate;
- ✓ Della tipologia di operazioni effettuate;
- ✓ Della tipologia di canale utilizzato;
- ✓ Dei servizi/prodotti collegati al conto (Bancomat, Carta di Credito, Deposito Titoli, ecc.).

Il contenuto dei profili, cui si è fatto più volte riferimento in questa breve guida, sono riepilogati nella seguente matrice predisposta da Banca d'Italia.

Conti Correnti: Profili di Utilizzo	Conto a pacchetto						Conto a consumo
	Giovani	Famiglie con operatività bassa	Famiglie con operatività media	Famiglie con operatività elevata	Pensionati con operatività bassa	Pensionati con operatività media	Operatività bassa
Operatività corrente - gestione della liquidità							
elenco movimenti allo sportello	10 (0)	7 (0)	5 (0)	6 (0)	5 (0)	7 (0)	3
elenco movimenti tramite canali alternativi	22 (32)	17 (24)	21 (26)	35 (41)	5 (10)	18 (25)	3
Prelievo contante allo sportello	5 (0)	7 (0)	5 (0)	6 (0)	6 (0)	8 (0)	6
versamenti in contante e assegni	7	9	10	10	6	6	12
comunicazione trasparenza	4	4	4	4	4	4	4
invio estratto conto	4	4	4	4	4	4	4
Servizi di pagamento							
<i>carta di debito</i>							
canone	1	1	1	1	1	1	1
Prelievo ATM presso propria banca	33 (38)	36 (43)	37 (42)	38 (44)	28 (34)	34 (42)	18
Prelievo ATM presso altra banca	5	4	7	5	2	4	6
prelievo ATM Paesi UE	2	1	2	2	1	1	0
<i>carta prepagata</i>							
canone / una tantum	1	0	0	0	0	0	0
ricariche tramite internet	5	0	0	0	0	0	0
<i>operazioni di pagamento con carta di debito(es. Pagobancomat)</i>							
operazioni	36	46	54	52	20	32	20
<i>carta di credito</i>							
Canone	0	0	1	1	0	1	0
invio estratto conto	0	0	12	12	0	12	0
<i>assegni, utenze, imposte</i>							
pagamenti con assegni	2	7	9	11	5	10	3
domiciliazione utenze	6	12	18	24	18	24	12
pagamenti imposte o tasse	2	4	2	2	2	2	0
<i>pagamenti ricorrenti</i>							
rata mutuo - addebito in C/C	0	12	12	12	0	0	0
finanziamento rate acquisti - addebito in C/C	0	12	0	0	0	0	0
<i>Bonifici</i>							
Accredito stipendio o pensione	6	12	12	12	12	12	12
verso l'Italia disposti allo sportello con addebito C/C	2 (0)	3 (0)	4 (0)	5 (0)	3 (0)	4 (0)	4
verso l'Italia disposti tramite Internet	7 (9)	1 (4)	4 (8)	5 (10)	0 (3)	2 (6)	2
pagamenti ricevuti tramite bonifico	4	2	4	6	2	3	2
Servizi di finanziamento							
Mutuo	No	Sì	Sì	Sì	No	No	No
Altri finanziamenti	No	Sì	No	No	No	No	No
Servizi di investimento							
Deposito titoli	No	No	No	Sì	No	Sì	No
Totale operazioni	164	201	228	253	124	189	112

PUNTO DI ATTENZIONE

Si ricorda che **l'ISC esprime un costo indicativo** – poiché calcolato su profili tipo di utilizzo – che può differire dal costo effettivamente sostenuto a fine anno.

Le ragioni del probabile scostamento possono essere ricondotte a diversi fattori come, ad esempio, un diverso utilizzo del servizio, un **numero** diverso di operazioni, o una **tipologia** di operazioni diversa rispetto a quelle previste dal profilo in cui il Consumatore si è identificato. Se vi fosse una differenza significativa, può voler dire che la tipologia di conto del cliente non risulta essere la più adatta alle sue esigenze.